Al Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella

Alla Presidente del Consiglio dei Ministri
Giorgia Meloni

Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Antonio Tajani

Al Presidente del Comitato permanente sui diritti umani nel mondo
On. Laura Boldrini

Oggetto: Appello per la liberazione del dott. Hussam Abu Safiya, pediatra e direttore dell'ospedale Kamal Adwan nella Striscia di Gaza, detenuto senza accusa in Israele dal 27 dicembre 2024.

Signor Presidente della Repubblica,
Signora Presidente del Consiglio,
Signor Ministro degli Affari Esteri,
Signora Presidente del Comitato permanente sui diritti umani nel mondo,

la **Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale** (**SIPPS**), insieme alle **associazioni del terzo settore** e ai **firmatari che sottoscrivono il presente appello**, si rivolge alle più alte cariche dello Stato per richiamare la Vostra attenzione su un caso che investe, insieme, il diritto internazionale umanitario, la tutela dell'infanzia e la dignità stessa della professione medica.
Il **dott. Hussam Abu Safiya**, **pediatra** e **neonatologo**, **fondatore** e **direttore dell'ospedale Kamal Adwan di Beit Lahia**, **è detenuto dalle autorità israeliane dal 27 dicembre 2024**, arrestato mentre prestava servizio nell'ultimo grande presidio sanitario ancora funzionante nel nord della Striscia di Gaza. Durante l'assedio della struttura, aveva rifiutato l'ordine di evacuazione per non abbandonare i bambini ricoverati in terapia intensiva — una scelta di cura per la quale la sua stessa famiglia ha pagato un prezzo altissimo. **Da allora è recluso senza alcuna accusa formale né processo**, in virtù della cosiddetta "*legge sui combattenti illegali*", che consente una detenzione a tempo indeterminato fondata su prove segrete e inaccessibili alla difesa.

Il Gruppo di lavoro delle Nazioni Unite sulla detenzione arbitraria, con l'Opinione n.14/2026, ha dichiarato la sua carcerazione priva di base legale e discriminatoria; ciononostante, il 16 giugno 2026 la Corte Suprema israeliana ne ha confermato la custodia almeno fino a ottobre. Le sue condizioni destano oggi il più grave allarme: secondo quanto documentato da Amnesty International e riferito dal suo legale, **dal 3 giugno è tenuto in isolamento** oltre il limite fissato dalle Regole Mandela, **privato di cure adeguate e gravemente debilitato, con segni di ripetuti maltrattamenti**. Un medico che ha dedicato la vita a proteggere i più fragili versa oggi in pericolo di vita.

Di fronte a una simile emergenza, riteniamo che l'Italia, forte della sua storica tradizione di tutela dei diritti umani e di ricerca della pace, possa e debba porsi all'avanguardia dell'azione diplomatica. Numerose voci si sono già levate in questo senso**: oltre 100000 firme** all'appello di **Amnesty International**, **l'appello** del **Movimento Giustizia e Pace in Medio Oriente**, le delibere del Consiglio Comunale di Firenze e dell'Ordine dei Medici di Torino, la mobilitazione di dodici rappresentanze diplomatiche estere. Alla **Camera dei deputati** è inoltre stata depositata **un'interrogazione** (**Atto n. 5/05600**) rivolta al **Ministero degli Affari Esteri**, tuttora in attesa di riscontro: confidiamo che il Governo vorrà darvi seguito con una presa di posizione chiara.

Ci rivolgiamo pertanto a Voi affinché le istituzioni della Repubblica, ciascuna secondo le proprie attribuzioni, vogliano:
- **sollevare formalmente il caso presso le autorità israeliane**, in sede bilaterale;
- **promuovere un'iniziativa** coordinata nei consessi europei e internazionali **per la liberazione del dott. Abu Safiya** e di tutto il personale sanitario arbitrariamente detenuto;
- **sollecitare garanzie immediate** di **cure mediche** adeguate e la cessazione dell'isolamento;
- **riferire alle Camere sulle iniziative assunte**.

Non possiamo limitarci a celebrare la figura di un eroe civile quando sarà troppo tardi: è finché egli è in vita che le istituzioni sono chiamate ad agire. Confidiamo nella Vostra sensibilità e nell'autorevolezza

delle cariche che rappresentate, certi che l'Italia saprà far sentire la propria voce a difesa della dignità dell'esercizio medico e della vita umana.

Con profondo rispetto,
Giuseppe Di Mauro
Presidente della Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale (SIPPS)

Firmatari

SIPPS - Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale
Movimento per la Giustizia e la Pace per il Medio Oriente
FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri
Amnesty Italia
SIN - Società Italiana di Neonatologia
SICuPP - Società Italiana delle Cure Primarie Pediatriche
FIMP - Federazione Italiana Medici Pediatri
ASAND - Associazione Tecnico Scientifica dell'Alimentazione, Nutrizione e Dietetica
Michal Feldon - Pediatra senior presso lo Yitzhak Shamir Medical Center
Daniel Solomon - Membro del Consiglio di Amministrazione e medico per Physicians for Human Rights Israel (PHRI)
AIR Assistenza Infermieristica e Ricerca - Il Pensiero Scientifico Editore
Recenti Progressi in Medicina - Il Pensiero Scientifico Editore
Ricerca e Pratica - Il Pensiero Scientifico Editore